

Unione Comuni Modenesi Area Nord

(Provincia di Modena)



Oggetto CONVENZIONE :

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO
ALL'UCMAN DELLE FUNZIONI RELATIVE AL
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE**

Data Stipula	15/10/2009
---------------------	------------

Repertorio n.	521
----------------------	-----

Contraenti :

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - COMUNE DI MIRANDOLA -- COMUNE DI
MEDOLLA -- COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA -- COMUNE DI CAVEZZO --
COMUNE DI CAMPOSANTO -- COMUNE DI SAN POSSIDONIO -- COMUNE DI
FINALE EMILIA -

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Provincia di Modena

Rep.n.

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI MODENESI
AREA NORD DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE.

Il giorno quindici ottobre dell'anno duemilanove

(15/10/2009), nella Sede dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con la presente
convenzione, tra i signori:

- BALDINI Antonella, nata a Camposanto (MO) il 4 settembre 1967, la quale dichiara di
intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di
CAMPOSANTO (codice fiscale: 82000370369) con sede a Camposanto (MO), via Baracca
n.11, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 14.10.2009,
dichiarata immediatamente eseguibile;

- DRAGHETTI Stefano, nato a Modena (MO) il 17 maggio 1969 quale dichiara di
intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI
CAVEZZO (codice fiscale: 82000510360) con sede a Cavezzo (MO), via Cavour n.36, in
esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 14.10.2009, dichiarata
immediatamente eseguibile;

- MARCHINI Carlo, nato a Concordia (MO) l'1 gennaio 1956, il quale dichiara di
intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di
CONCORDIA sulla SECCHIA (codice fiscale: 00221740368) con sede a Concordia sulla
Secchia (MO), piazza della Repubblica n.19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio
comunale n. 67 del 14.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- SORAGNI Raimondo, nato a Guastalla (RE) il 14 ottobre 1962, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di FINALE EMILIA (codice fiscale: 00226970366), con sede a Finale Emilia (MO), piazza Verdi n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 92 del 13.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- MOLINARI Filippo, nato a Mirandola (MO) il 5 aprile 1971, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di MEDOLLA (codice fiscale: 00263540361) con sede a Medolla (MO), piazza Garibaldi n. 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 14.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- BENATTI Maino, nato a Mirandola (MO) il 9 novembre 1957, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di MIRANDOLA (codice fiscale: 00270570369), con sede a Mirandola, piazza Costituente n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 122 del 14.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- SILVESTRI Alberto, nato a San Felice sul Panaro (MO) il 10 settembre 1957, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN FELICE sul PANARO (MO) (codice fiscale: 00668130362) con sede a San Felice sul Panaro, via Mazzini n.13, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 13.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- ACCORSI Rudi, nato a Concordia sulla Secchia (MO) il 13 giugno 1961, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN POSSIDONIO (codice fiscale: 00221750367) con sede a San Possidonio (MO), via Martiri della Libertà n.14, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del

14.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- FERRARI Mario, nato a San Prospero (MO) il 16 maggio 1950, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN PROSPERO (codice fiscale: 82002070363), con sede a San Prospero, via Pace n.2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 13.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- MARCHINI Carlo, nato a Concordia (MO) l'1 gennaio 1956, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD (codice fiscale: 91019940369), con sede a Medolla (MO), piazza Garibaldi n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 84 del 15.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO

* che con atto costitutivo sottoscritto in data 21 novembre 2003, rep. 25691, i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia Sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice Sul Panaro, San Possidonio e San Prospero hanno costituito l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, delle Leggi Regionali n. 3/99 e n. 11/01 e della legge 5 giugno 2003, n. 131;

* che i sopra elencati comuni appartenenti all'Unione, con proprie deliberazioni consiliari, hanno approvato il trasferimento all'Unione della gestione e dello svolgimento in maniera coordinata del Servizio di Protezione Civile approvando nel contempo il relativo schema di convenzione;

* che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. del 15.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha accettato il

trasferimento del servizio in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione;

tutto ciò premesso,

tra i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, come sopra rappresentati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione disciplina il trasferimento all'Unione Comuni Modenesi Area Nord della Gestione e dello svolgimento in maniera coordinata del Servizio di Protezione Civile.

La gestione associata è finalizzata a garantire il presidio del territorio e tutte le azioni volte a favorire l'organizzazione dei Servizi Comunali di Protezione Civile, nonché la programmazione, l'organizzazione e il coordinamento delle relative attività.

Sono fatte salve le competenze proprie di legge in materia attribuite ad ogni singolo Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 comma 3, della L. 225/1992 il quale stabilisce che "il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile ed assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Giunta Regionale", nonché dell'art. 54, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) che individua nel Sindaco, per i compiti assegnati in qualità di Ufficiale di Governo, una figura fondamentale per la gestione delle emergenze (es.: adozione di ordinanze contingibili ed urgenti);

Sono altresì fatte salve le funzioni attribuite ai Comuni in materia dall'art. 108, comma 1, let. c) del D.Lgs. 112/1998, nell'ambito del Servizio Protezione Civile, nonché dalla L.R.1/2005 ed in particolare:

- attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali di emergenza;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

Art. 2 - Funzioni trasferite

L'esercizio unificato delle funzioni trasferite comprende:

- tutte le azioni volte a favorire l'organizzazione dei Servizi Comunali di Protezione Civile nonché la programmazione, l'organizzazione e il coordinamento delle varie attività di protezione civile;
- il coordinamento e il supporto ai comuni per le attività di rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile. In particolare, tale coordinamento è finalizzato al censimento degli elementi sensibili e delle risorse disponibili realizzando una "fotografia" del territorio dell'Unione che fornisca all'ente gestore dell'emergenza una banca dati completa ed aggiornata per ambito di COM a supporto dell'eventuale attivazione di uno o più centri operativi operativi misti (a titolo esemplificativo: disponibilità nel territorio di risorse umane, mezzi e materiali, volontariato, ecc.);

- supporto ai comuni per l'elaborazione, approvazione e aggiornamento dei piani comunali di emergenza anche sulla base delle linee guida regionali e della bozza di piano elaborata dalla Provincia;
- gestione dei sistemi informativi per la pianificazione e la gestione delle emergenze (Sistema Allertamento, Sistema Monitoraggio idro-pluviometrico, Software AZIMUT ecc.);
- coordinamento e promozione di azioni finalizzate all'informazione alla popolazione sui rischi e sui comportamenti da tenere in emergenza, nonché sulla promozione del volontariato locale di protezione civile;
- programmazione e svolgimento di esercitazioni comunali ed intercomunali di Protezione Civile;
- acquisto e gestione di beni, attrezzature e macchinari che l'Unione riterrà utili e/o necessari per il coordinamento intercomunale e per l'attuazione di specifici progetti e interventi.

Art. 3 - Sede del Servizio

La sede del Servizio è individuata presso la sede del Comune di Finale Emilia.

Tale Sede potrà essere trasferita in altri luoghi con provvedimento della Giunta dell'Unione.

Art.4 - Ambito Territoriale

L'ambito territoriale per la gestione coordinata ed associata del Servizio è individuato nel territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord.

L'Unione potrà aderire ad accordi ed intese con altri enti locali e/o altre Amministrazioni statali (Prefetture, Province, Ministeri, ecc) in materia di Protezione civile.

Art. 5 - Decorrenza e durata della convenzione

Il trasferimento del Servizio all'Unione e l'entrata in vigore della presente convenzione decorrono dal primo dicembre 2009 ed ha durata pari a quella dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Art. 6 - Flussi informativi

L'Unione trasmette ai Comuni copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione e relativi al servizio.

L'Unione, ai fini della predisposizione delle previsioni di bilancio dei singoli Comuni, trasmette inoltre:

- a) bozza del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 ottobre;
- b) schema definitivo del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 novembre;
- c) bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione, subito dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

Il bilancio di previsione è corredato dal piano di ripartizione e versamento degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

L'Unione trasmette ai Comuni le verifiche di bilancio effettuate nel corso dell'anno, nel caso in cui tali verifiche dovessero comportare apprezzabili variazioni degli oneri posti a loro carico. In ogni caso vengono trasmessi: la verifica degli equilibri di bilancio da approvare nel mese di settembre; l'assestamento di bilancio da approvare nel mese di novembre.

Entro trenta giorni dall'approvazione vengono trasmessi il conto consuntivo, il consuntivo del Peg, il rapporto di gestione e la contabilità analitica. Il conto consuntivo è corredato dal piano definitivo di riparto degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

Art. 7 - Dotazione organica

Al Servizio Protezione Civile viene attribuita la seguente dotazione organica iniziale:

Personale comandato dal Comune di Finale Emilia:

PROFILO PROFESSIONALE | CAT. | N. | Personale e % di comando

Istruttore | | |

Amministrativo | C | 1 | Cestari Marco al 49%

Viene istituito, inoltre, a cura dell'Unione, il seguente posto, indispensabile per consentire il regolare svolgimento delle attività in modo stabile:

PROFILO PROFESSIONALE | CAT. | N. POSTI |

Istruttore Direttivo | | |

Amministrativo | D1 | 1 |

La dotazione organica del servizio viene annualmente determinata con il Piano delle risorse umane dell'Unione; le variazioni relative al personale comandato vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Il trasferimento del personale all'Unione viene effettuato secondo le modalità previste dall'accordo di concertazione sottoscritto in data 22 giugno 2006, prot. n. 4124.

Il personale della dotazione organica con rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene assegnato dai Comuni all'Unione mediante comando (nel caso di impiego inferiore al 50 %) o trasferimento (nel caso di impiego superiore al 50%).

I comuni, nel corso dell'anno, con riferimento al proprio personale comandato, possono chiederne, motivandola, la restituzione. In tal caso l'Unione, entro sei mesi dalla richiesta, restituisce il personale al Comune richiedente e provvede alla sostituzione nelle forme ritenute opportune.

L'Unione può avvalersi anche di altro personale assunto direttamente nelle varie forme consentite dalla legge o mediante costituzione di contratti di lavoro autonomo (incarichi professionali, co.co.co. ecc.).

In caso di assenza dal lavoro di uno o più dipendenti comandati, conseguente a particolari situazioni sopravvenute (es. malattie, aspettative, astensioni obbligatorie) e tale da deter-

minare una turbativa al corretto espletamento del servizio, si provvede mediante rapporti di lavoro posti in essere dall'Unione o con altro personale comandato dagli enti convenzionati individuato di comune accordo.

Il rapporto di lavoro ed i relativi atti di gestione del personale comandato sono di competenza del Comune titolare del rapporto di lavoro, mentre il rapporto funzionale fa capo all'Unione.

Il rapporto di lavoro del personale comandato e l'attribuzione del salario accessorio sono disciplinati con le modalità previste dalla normativa vigente, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali e dagli accordi decentrati integrativi stipulati dai comuni e/o dall'Unione.

Art. 8 - Capo Servizio

Il Capo Servizio viene individuato nell'Istruttore Direttivo Amministrativo di cui al precedente articolo e fino alla copertura di tale posto dall'Istruttore Amministrativo comandato dal Comune di Finale Emilia.

Al Capo Servizio è attribuita la direzione del Servizio; egli ha altresì il compito di:

- * assicurare il corretto e puntuale svolgimento di tutte le attività di cui all'art.2;
- * svolgere funzioni di coordinamento e di impulso del servizio, finalizzati al conseguimento dei risultati definiti nell'ambito della programmazione degli organi di governo;
- * coordinare e gestire il personale assegnato al Servizio, in modo da conseguire il miglior utilizzo delle risorse umane disponibili, nell'ottica della completa realizzazione degli obiettivi prefissati;
- * assicurare il costante aggiornamento ed adeguamento dell'attività svolta alle intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento;
- * gestire in modo razionale le risorse finanziarie e strumentali disponibili;

- * mantenere rapporti immediati con i sindaci e con i referenti interni dei singoli Comuni, al fine di garantire il tempestivo svolgimento dei rispettivi compiti;
- * garantire il diritto di accesso agli atti da parte di tutti gli interessati, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;
- * coordinare eventuali gruppi di lavoro intercomunali;
- * fornire agli enti convenzionati tutte le informazioni richieste in merito all'attività del Servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Capo Servizio, le relative funzioni vengono svolte dal Dirigente del Settore presso il quale il Servizio sarà collocato; in mancanza di entrambi, dal Direttore Generale dell'Unione o suo delegato.

Art. 9 - Beni strumentali

Si prende atto che al momento non esistono beni ed attrezzature di proprietà dei comuni da trasferire in comodato o proprietà all'Unione.

Nello svolgimento dei servizi trasferiti vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà dei singoli comuni i quali provvedono, a loro cura e spese, ad integrare le proprie polizze assicurative al fine di dare copertura all'impiego fatto per i servizi dell'Unione.

Nel corso di vigenza della presente convenzione i comuni, su richiesta dell'Unione, potranno trasferire all'Unione medesima beni ed attrezzature in comodato o in proprietà.

I Comuni aderenti, in caso di recesso, non hanno alcun diritto in merito ai beni strumentali di proprietà dell'Unione che saranno successivamente acquisiti.

In caso di scioglimento dell'Unione, per i beni strumentali di proprietà dell'Unione trova applicazione l'articolo 6, comma 2, dello Statuto dell'Unione.

Art. 10 - Ripartizione delle spese

Tutte le spese generali e quelle di funzionamento e gestione delle attività di cui al precedente articolo 2 saranno previste nel bilancio dell'Unione e ripartite tra i comuni mediante il criterio proporzionale al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione. In sede di riparto delle suddette spese, i comuni che hanno messo a disposizione mediante comando propri dipendenti vedranno decurtata la quota a loro carico di un importo pari alla spesa sostenuta per corrispondere il trattamento fondamentale e accessorio ai dipendenti stessi, proporzionalmente al periodo di impiego.

Per alcune tipologie di spese si conviene espressamente quanto segue:

a) spese di personale: gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale comandato viene erogato e pagato direttamente da ciascun comune cui fa capo il rapporto di impiego;

b) eventuali spese dello spazio sede del servizio con utenze promiscue: rientrano nelle spese del Servizio unicamente le spese dello spazio occupato dalla sede centrale. La spesa dello spazio, calcolata con riferimento all'effettiva superficie degli uffici utilizzati e con esclusione degli spazi comuni, viene fissata, per il primo anno, forfetariamente, in Euro 130,00/mq annuale ed è comprensiva del canone di affitto di euro 40,00 e delle spese di pulizia, energia elettrica, acqua, riscaldamento e manutenzione ordinaria pari a euro 90,00. Per gli anni successivi la spesa dello spazio viene determinata dall'Unione, in sede di approvazione del bilancio di previsione, in accordo con il Comune interessato.

c) eventuali spese dello spazio in strutture autonome: nel caso in cui il Servizio ha sede in una struttura autonoma si tiene conto delle spese effettivamente sostenute.

Per tutte le spese di funzionamento del servizio sostenute direttamente dai singoli comuni, l'Unione prevede nel proprio bilancio lo stanziamento necessario alla loro copertura. Nel corso dell'anno ed in sede di conto consuntivo vengono effettuati gli opportuni regolarizzi

contabili.

Art. 11 - Recesso, revoca del servizio, scioglimento

dell'Unione

Il recesso di un Comune dalla presente convenzione, da deliberare entro il 30 giugno, viene comunicato all'Unione entro il 10 di luglio ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale già dipendente dei Comuni ritorna al Comune di provenienza con le modalità di cui al documento sottoscritto in data 22 giugno 2006 e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

I Comuni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una delle Amministrazioni per il personale assunto direttamente dall'Unione.

Art. 12 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- un altro dalla Giunta dell'Unione;
- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in

difetto, dal Presidente del Tribunale di Modena. Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al Codice Civile e alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle

funzioni e ai compiti trasferiti con la presente convenzione.

Art. 14 - Registrazione

Il presente atto composto da n. 16 pagine scritte per intero e n. 22 righe della pagina diciassettesima è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.16 tabella B annessa al D.P.R. 26.10.72 n.642 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art.1 tabella del DPR 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOSANTO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAVEZZO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CONCORDIA S.S.

IL SINDACO DEL COMUNE DI FINALE EMILIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEDOLLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN FELICE S.P.

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN POSSIDONIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN PROSPERO

IL PRESIDENTE DELL'U.C.M.A.N.

Con l'assistenza del Segretario, che, accertata la regolarità dell'atto, ne autorizza l'iscrizione
a Repertorio.

IL SEGRETARIO (Dott. Alessio Primavera)